

AZIENDA U.S.L. n. 7

Carbonia

Deliberazione n. 2157

del 13.07.01

Oggetto : Programma sanitario 2002 - Allegati lettera J.

Il Direttore Generale

PREMESSO che l'Assessorato Regionale alla Sanità con prot.n. 22086/3 del 14 giugno 2001 ha impartito linee di indirizzo in materia di "Documenti di programmazione aziendale e di gestione economico finanziaria Anni 2001/2004";

ATTESO che, coerentemente con le direttive regionali, la Direzione Aziendale ha regolarmente predisposto il Programma sanitario 2002 che è contenuto nell'allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che, qualora entro i termini assegnati dalle norme di legge, Regolamentari e Statutari dovessero pervenire osservazioni e proposte sia dalla Conferenza d'Azienda che dal Consiglio dei Sanitari, ai quali gli atti sono stati regolarmente trasmessi e resi disponibili, si dovrà provvedere con successivo atto a recepire le relative osservazioni e proposte;

SOTTOLINEATO che qualora entro i termini assegnati non dovessero esser formulati i pareri sopraccitati, si provvederà a prendere atto della circostanza con altro provvedimento;

Sentito il Direttore amministrativo unitamente al Direttore Sanitario;

Delibera

- di approvare il Programma sanitario 2002 - Allegato lettera J;
- di trasmettere, ai sensi degli articoli 5 e 6 della L.R. 10/97, all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità per l'approvazione degli stessi da parte della Giunta regionale.

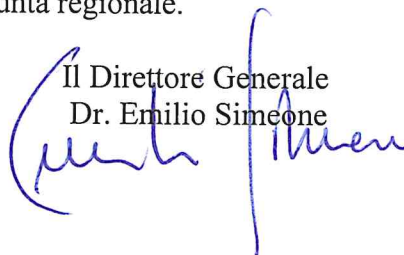
DirAmm



DirSan.



Il Direttore Generale
Dr. Emilio Simeone



Azienda U.S.L. CARBONIA

Segue deliberazione n. 2157 del 3 LUG. 2001

Si attesta che la deliberazione risulta affissa all'Albo aziendale, presso la sede legale dell'Azienda per dieci giorni a decorrere dal 18 LUG. 2001 al 27 LUG. 2001

Il Responsabile del procedimento

Carta



IL RESPONSABILE
AFFARI GENERALI



SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7
Carbonia

Legge Regionale n. 10/1997 art. 4

PROGRAMMA SANITARIO

anno 2002

allegato lettera J)

Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia

Allegato – lettera J)

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE ANNO 2002

Art. 1

Quest'Azienda U.S.L. n.7 di Carbonia con il presente programma Sanitario per l'anno 2002 recepisce gli obiettivi di breve periodo ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. 24.3.1997, n. 10 ed individua ai sensi dell'art. 43, comma 2, della L.R. 26.01, 1995 n. 5, le attività e le iniziative più idonee al loro conseguimento, a livello locale .

Nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali e regionali in materia sanitaria, l'azienda sulla base delle risorse finanziarie, strumentali, professionali e tecniche disponibili determina le strategie necessarie, di seguito specificate per realizzare una programmazione finalizzata alle reali esigenze del territorio di competenza.

Gli obiettivi aziendali sono inseriti in un progetto la cui fattibilità deve ritenersi “possibile”, nel senso che deve tener conto da un lato, necessariamente, delle esigenze reali della popolazione residente, dall'altro del contenimento del disavanzo economico aziendale.

Il piano sanitario annuale 2002 prosegue nel processo riorganizzativo, sia strutturale che dei servizi, al fine di fornire una qualificata assistenza sanitaria territoriale ed ospedaliera qualificata che veda interessato tutto il territorio aziendale, assicurando servizi a dimensione di cittadino con possibilità di facile accesso.

Nella sostanza l'obiettivo è quello di organizzare e gestire un servizio, in funzione del cittadino, disegnando un iter assistenziale che favorisca le connessioni funzionali tra i servizi sanitari (ospedalieri e territoriali) ed i servizi sociali.

In quest'ottica l'Azienda, oltre a quanto verrà di seguito più specificatamente descritto, ravvisa la necessità di attuare, nell'ambito di un riordino della rete dei servizi ospedalieri, una riorganizzazione di tipo dipartimentale dei Servizi e delle Unità Operative presenti nelle strutture ospedaliere di Iglesias e Carbonia secondo le linee individuate dal D.Lgs. n.229/99.

Diventa obiettivo prioritario dare attuazione concreta nel corso del 2002 ai Dipartimenti di Diagnosi e Cura, di Prevenzione ed a quello Amministrativo, ciò potrà consentire una razionalizzazione delle procedure e la creazione di un adeguato coordinamento tra le diverse strutture sanitarie finalizzate al conseguimento degli obiettivi aziendali, secondo logiche di processo rispondenti ad un corretto rapporto costi/benefici.



B) OBIETTIVI PER L'OFFERTA DI ASSISTENZA DISTRETTUALE

L'assistenza distrettuale è indirizzata e finalizzata all'adeguamento operativo e strutturale nel territorio di una rete di poliambulatori ed ambulatori al fine di garantire le prestazioni specialistiche di diagnosi, cura e riabilitazione, di tutela della salute mentale, e delle attività di prevenzione. Il raggiungimento di questo obiettivo consentirà di migliorare il funzionamento dei servizi territoriali, che di ottimizzare il processo di ospedalizzazione, riservare alle fasi più acute delle patologie e riportando le cure primarie, di base e specialistiche, nel loro ambito di intervento. L'obiettivo vuole essere quello di erogare un'assistenza di qualità in modo uniforme in tutto il territorio, perseguendo laddove possibile un rapporto costi qualità in linea con le risorse disponibili e pervenendo ad una interconnessione programmata dell'assistenza territoriale ed ospedaliera rispondente alle esigenze dell'utenza.

Le linee di indirizzo possono essere sintetizzate come segue:

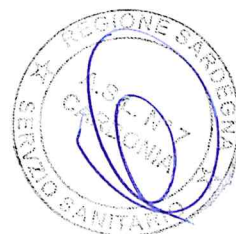
- ottenimento della razionalizzazione e del potenziamento dei servizi territoriali attraverso la diversificazione e l'appropriatezza dell'offerta, il continuo rapporto con i medici di medicina generale e pediatri, la standardizzazione dei percorsi di cura;
- potenziamento dei livelli di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- hospice cure palliative;
- completamento dei servizi territoriali psichiatrici e dei servizi consultoriali già finanziati.

C) OBIETTIVI PER L'OFFERTA DI ASSISTENZA COLLETTIVA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

L'obiettivo si intende perseguibile attraverso le seguenti linee di indirizzo:

- integrazione intradipartimentale delle funzioni di prevenzione, per l'individuazione delle cause di nocività di origine ambientale, umana e animale;
- integrazione con le strutture distrettuali e ospedaliere per la promozione della Salute e della Prevenzione della malattie infettive e cronico degenerative;
- definizione di indicatori di qualità - efficacia che consentano di verificare gli interventi effettuati.

L'adozione del programma degli interventi potrà permettere il completamento organizzativo dell'azienda, confermando gli assetti tecnici che già la contraddistinguono e proponendo nuove attività che, correlate alle risorse finanziarie disponibili, potranno meglio qualificare l'azienda per il futuro, rispondendo alle necessità ed ai bisogni secondo domanda degli utenti.



Questo processo riorganizzativo, necessario in questa fase programmatoria, potrà determinare nel tempo un contenimento dei costi, attraverso un più razionale impiego delle risorse.

L'attività programmatoria viene attuata mediante la consultazione continua ed il coinvolgimento di tutti i Responsabili dei Servizi sanitari, e tiene conto dei livelli di assistenza previsti nel Piano Sanitario Nazionale con riferimento a:

- assistenza ospedaliera
- assistenza distrettuale
- assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

A) OBIETTIVI PER L'OFFERTA DI ASSISTENZA OSPEDALIERA

Nell'ambito della riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera, si intende perseguire l'obiettivo programmato attraverso l'attivazione dei dipartimenti ospedalieri.

La loro costituzione oltre che poter garantire l'integrazione ed il coinvolgimento in processi aziendali condivisi delle risorse professionali, e tecnologiche, consentirà l'adozione di un metodo gestionale finalizzato alla ricerca della qualità delle prestazioni sanitarie erogate attraverso l'attività clinica. L'attività sanitaria ospedaliera, così delineata, dovrà essere indirizzata ad una sempre maggiore integrazione con i servizi territoriali, mediante la definizione di protocolli finalizzati a:

- riorganizzazione e riordino delle unità operative dei Presidi Ospedalieri orientati a rispondere ai bisogni di salute, ricercando il miglioramento del livello di complessità dei casi trattati, l'attivazione di forme di ricovero più appropriate, la ristrutturazione dei processi produttivi secondo criteri di efficacia ed efficienza;
- proseguimento nel processo di ristrutturazione della rete dei Servizi Ospedalieri con contestuale rideterminazione alle unità operative dei posti letto, attivazione delle degenze per paganti, delle attività libero professionali, dei *day-hospital* e *day-surgery*.

Per rispondere a questi obiettivi il programma aziendale nel 2002 prevede i seguenti interventi ritenuti fondamentali e strategici nell'ottica di sviluppo futuro dei servizi sanitari ospedalieri:

- la prosecuzione del completamento del processo di ristrutturazione e di adeguamento alle norme di sicurezza e sull'accreditamento del P.O. Sirai di Carbonia, secondo le linee programmatiche già definite nel triennio precedente;
- l'attivazione del processo di ristrutturazione del P.O.C.T.O. di Iglesias in funzione della sua trasformazione in un polo chirurgico, del quale faranno parte il Pronto Soccorso, il 118, la Rianimazione, la Dialisi, ed il polo materno infantile.
- la prosecuzione del completamento del P.O. S. Barbara di Iglesias in funzione di un polo medico/riabilitativo e ambulatoriale.

I dipartimenti in questa logica consentiranno l'attivazione del processo di integrazione e di utilizzo di tutte le risorse disponibili, favorendo la promozione ed il controllo coordinato della qualità delle prestazioni erogate. L'attività sanitaria ospedaliera, così delineata, potrà completarsi e integrarsi con quella fornita dai servizi territoriali.



In questo ambito, lo studio e la revisione dell'organizzazione e delle procedure dovrà far riferimento al complesso sistema dei programmi e degli obiettivi aziendali per definire:

- procedure aziendali uniformi che assicurino identità di comportamenti nell'intera Azienda in relazione a tutte le problematiche tecnico/amministrative;
- un assetto organizzativo dell'area tecnico/amministrativa più funzionale alle attività da modulare secondo l'ottica del processo e non più secondo quella dell'atto;
- una distribuzione del personale improntata alla flessibilità che tenga conto dei carichi di lavoro, degli obiettivi assegnati e che preveda le necessarie riconversioni per le aree di attività terziarizzate o da terziarizzare;
- un sistema di processi, anche informatizzati, che si sviluppi dedicando particolare cura sia agli elementi di condivisione delle procedure tra unità organizzative diverse, sia alla diffusione dell'informazione;
- le modalità e l'implementazione dei sistemi informatici ed informativi aziendali con l'obiettivo di acquisire per l'Azienda modalità operative che condividano sistemi operativi ed informatici integrati che inibiscano o quanto meno riducano le duplicazioni di attività, le possibilità di errore, e che assicurino l'avvio e la conclusione dei processi in termini di maggior efficienza ed efficacia;
- quale conseguenza della disponibilità di dati ed informazioni prima inesistenti, attivare sistemi ed attività di verifica e controllo delle attività e dei risultati.

L'analisi, delle problematiche aziendali sopra esposte evidenzia la necessità, in primo luogo, di attuare il processo di ristrutturazione dei presidi ospedalieri e delle strutture territoriali aziendali, con l'obiettivo reale di ottenere una struttura organizzata che attui un concreto coordinamento funzionale e gestionale delle risorse disponibili.

Gli interventi programmati sono indirizzati ad una riorganizzazione dell'Azienda che, sulla base dei nuovi bisogni emergenti, permettano l'attivazione sia di nuove attività che di attività di ricovero più complesse che contribuiscano sul piano economico ad un maggiore accreditamento.

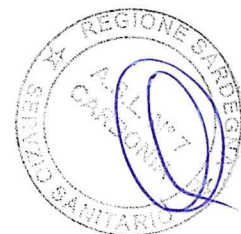
È in questa logica che il complesso degli investimenti aziendali è dedicato a posizionare l'azienda sul territorio nella misura più adeguata a soddisfare i reali bisogni.

In questo contesto gli obiettivi aziendali rientrano nella specifica generale descritta nel successivo punto a) e nelle schede di riferimento degli interventi previsti.

L'efficacia della nuova organizzazione permetterà un migliore utilizzo delle risorse interne, un allargamento ed una migliore qualificazione della prestazione offerta, una ridefinizione dell'azienda sul territorio di sua competenza, un contenimento della spesa sanitaria.

È altresì necessario tenere ben presente l'obiettivo, sull'intero territorio aziendale, di un corretto approccio assistenziale e metodologico finalizzato a garantire livelli uniformi di assistenza, così come individuati nel Piano Sanitario nazionale ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni, tali da realizzare, in tutte le strutture aziendali, una omogenea qualità delle prestazioni sanitarie che mirino alla:

- unitarietà e globalità degli interventi sanitari erogabili
- continuità assistenziale ospedaliera e territoriale



- riduzione della durata del ricovero e utilizzo di forme di assistenza alternative (*day hospital*, assistenza domiciliare, assistenza ambulatoriale)
- attivazione di procedure e protocolli assistenziali e piani di lavoro condivisi e basati sul consenso dell'utenza
- attivazione di attività cliniche assistenziali innovative
- omogenizzazione su base territoriale delle modalità di accesso, delle procedure e della tipologia delle prestazioni rese all'utenza.

La riorganizzazione interna all'azienda potrà consentire di;

- valorizzare le professionalità nell'ambito di una differenziazione dei campi di attività
- favorire la gestione delle relazioni tra servizi e tra operatori
- realizzare un corretto sviluppo di un sistema informativo ospedaliero e territoriale
- definire i profili ed i ruoli dei vari soggetti aziendali.

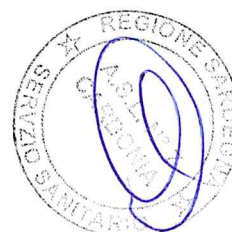
Il percorso e gli obiettivi generali sopra individuati, possono essere realizzati ed attuati in presenza di idonee risorse finanziarie e solo con la realizzazione di un'attività di programmazione e gestione che veda coinvolti tutti i soggetti, interni ed esterni all'azienda, con una continua consultazione, ma soprattutto favorendo la reale integrazione nel processo di tutte le strutture organizzative considerate nella loro globalità.

Di seguito si indicano obiettivi, attività ed iniziative per l'anno 2002:

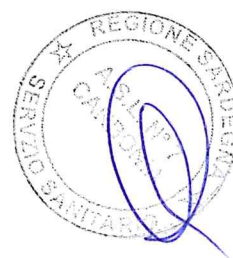
- a) completamento della ristrutturazione edilizia dei presidi ospedalieri e territoriali (in parte ancora in fase di progettazione) finalizzata al rispetto delle norme di sicurezza e dei requisiti di accreditamento ed alla attuazione del piano di riorganizzazione aziendale della rete ospedaliera nonché per ospitare degenze a pagamento e gli spazi per l'attività libero professionale.

Tale obiettivo si articola nei seguenti sotto obiettivi:

- 1) prosecuzione del processo di ristrutturazione della rete dei servizi ospedalieri con contestuale attribuzione alle unità operative dei posti letto rideterminati secondo gli atti approvati dall'azienda, attivazione delle degenze per paganti, delle attività libero professionali, del *day hospital* e *day surgery*
- 2) adeguamento delle strutture alle norme di legge sulla sicurezza e sull'accREDITAMENTO;
- 3) adeguamento e potenziamento della dotazione strumentale;
- 4) potenziamento ed adeguamento degli automezzi ed autoambulanze;



- a) completa e definitiva attivazione del servizio di riabilitazione ubicato nei centri di Carbonia, Giba ed Iglesias con relativo trasporto degli utenti portatori di handicap e con particolare attenzione alla riabilitazione pneumologica;
- b) potenziamento del servizio oculistico ospedaliero;
- c) attività di prevenzione e terapia delle retinopatie diabetiche;
- d) avvio della nuova casa famiglia per utenti psichiatrici a Fluminimaggiore e mantenimento in esercizio della casa famiglia di Carbonia;
- e) attivazione delle procedure organizzative previste dalle disposizioni sull'accreditamento;
- f) revisione ed aggiornamento della carta dei servizi con innovazioni telematiche;
- g) mantenimento dell'ambulatorio radiologico a Giba;
- h) miglioramento dei servizi di dialisi ospedalieri e territoriali mediante il loro potenziamento e l'adeguamento delle strutture aziendali;
- i) estensione dell'ADI su tutto il territorio aziendale;
- j) potenziamento delle attività di prevenzione, ed in particolare:
 - 1) profilassi delle malattie infettive e parassitarie, in particolare delle vaccinazioni alle popolazioni a rischio
 - 2) tutela della collettività dai rischi sanitari ed infortunistici degli ambienti di vita e di lavoro
 - 3) sanità pubblica veterinaria compresa la sorveglianza epidemiologica della popolazione animale e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, la farmaco vigilanza veterinaria, l'igiene degli allevamenti zootecnici, la tutela igienico sanitaria degli alimenti di origine animale e l'attivazione ed implementazione dell'anagrafe canina e bovina
 - 4) tutela igienico sanitaria degli alimenti in collaborazione con il P.M.P.
 - 5) sorveglianza e prevenzione nutrizionale
 - 6) attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico degenerative in collaborazione con gli altri servizi aziendali
 - 7) attività di medicina legale
- k) riqualificare ,riorganizzare e migliorare l'assistenza sanitaria territoriale finalizzata a:
 - 1) potenziare l'assistenza infermieristica domiciliare
 - 2) istituire un sistema informativo distrettuale
 - 3) creare un nucleo oncologico domiciliare
 - 4) potenziamento dei poliambulatori aziendali



ART. 2

Prestazioni aggiuntive e modalità di finanziamento

Fermi restando i livelli uniformi di assistenza da assicurare, così come individuati nel Piano Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del D.Lgs 30.12.92, n. 502 è intendimento di questa Azienda assicurare per l'anno 2002, le prestazioni aggiuntive e servizi socio assistenziali già descritte nel precedente art. 1 lettere d), e), ed h).

1. *hospice* cure palliative;
2. servizio di oncologia medico/chirurgica
3. medicina nucleare
4. servizi di riabilitazione;
5. servizio di diabetologia;
6. servizi di radiologia territoriale Giba
7. Odontostomatologia
8. Urologia.

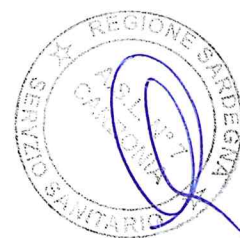
In linea con le indicazioni normative nazionali, L.n.39/99 e con il piano regionale per la realizzazione di centri per le cure palliative, l'Azienda intende attivare presso il P.O. S. Barbara di Iglesias un *hospice* di 10 posti letto per l'assistenza ai pazienti terminali, a pazienti affetti da malattie progressive in fase avanzata, a rapida evoluzione e prognosi infausta, a pazienti affetti da patologia neoplastica. Le risorse finanziarie sono disponibili per apposito finanziamento regionale.

Il servizio di oncologia medico/chirurgica interessa una fascia non trascurabile di pazienti di questo territorio costretti a rivolgersi a strutture di altre aziende sanitarie per avere un'assistenza adeguata e rispondente alle reali esigenze. L'Azienda al fine di migliorare i livelli qualitativi di assistenza intende realizzare programmi di assistenza e prevenzione con un adeguato e progressivo intervento in campo oncologico il cui obiettivo oltre quello di adeguare la tipologia dell'assistenza e anche rivolta a ridurre la mobilità dei propri pazienti verso altre ASL. L'attivazione di un'attività ambulatoriale in ambito aziendale è da ritenersi necessaria ed indifferibile.

Nell'ambito del potenziamento delle strutture e della tecnologia disponibile, particolare importanza riveste l'attivazione di un Servizio di Medicina Nucleare come supporto diagnostico ai servizi ospedalieri e territoriali.

Le risorse necessarie per questi ultimi due servizi possono essere reperite sui fondi disponibili del bilancio aziendale.

Il mantenimento e lo sviluppo del servizio riabilitativo interessa una notevole fascia della popolazione anziana che oggi è costretta ad una fruizione, parziale o non del tutto appropriata di tali prestazioni con ricaduta negativa sulla qualità di vita.



L'Azienda opera con due centri di Recupero e Rieducazione Funzionale, a Carbonia e Giba, e con il potenziamento della struttura presso il C.T.O. di Iglesias intende assicurare un idoneo servizio che porti in prospettiva futura ad un contenimento dei costi sostenuti presso strutture private. Per favorire l'accesso si utilizzano peraltro mezzi specifici per il trasporto di portatori di handicap con un servizio affidato ad una ditta esterna.

Sul piano sanitario si ottiene senz'altro un miglioramento delle condizioni di vita del paziente, con minor ricorso alla fruizione di prestazioni sanitarie inappropriate, quali ricorrenti ricoveri in ambiente ospedaliero.

L'attività riabilitativa interessa tra le altre le patologie pneumologiche sia per la storica presenza dell'area mineraria ma anche per le caratteristiche climatiche locali. Implementare le attività sanitarie nel settore della Pneumologia sia in ambito di diagnosi e terapia che per quanto attiene la riabilitazione diventa un fattore necessario per le implicazioni sociali che ne derivano.

La patologia diabetica è un'altra delle principali affezioni del territorio. Il servizio è coperto dai due centri diabetologici di Carbonia e Iglesias. Attualmente manca l'attenzione per le complicanze diabetiche.

L'Azienda intende potenziare Servizio oculistico ospedaliero creando un'attività diretta alla prevenzione ed alla terapia della retinopatia diabetica.

L'attivazione dell'ambulatorio radiologico in Giba, che segue quello già operante in Carloforte nasce da una precisa domanda sanitaria legata alla difficoltà di collegamento dei vari centri del Sulcis ed alle distanze dalle attuali dotazioni radiologiche ubicate nel Presidio ospedaliero di Carbonia (Giba dista circa quaranta minuti da Carbonia ed è ubicata in una posizione centrale rispetto a numerosi Comuni del Distretto quindi in posizione ottimale per le popolazioni del basso Sulcis).

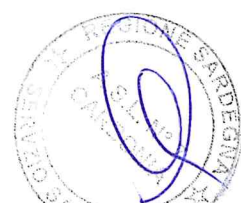
È inoltre indubbio che il solo centro radiologico dei P.O. Sirai non possa soddisfare tutte le necessità ambulatoriali.

Si ritiene che i servizi sopra elencati finalizzati all'erogazione su base territoriale delle prestazioni sanitarie, determinino un indubbio beneficio sanitario, sociale ed economico per i cittadini della A.S.L., in particolare per gli abitanti di aree territoriali particolarmente svantaggiate. Mantenere e sviluppare un'assistenza sanitaria in questi settori nell'anno 2002 è un obiettivo necessario e risponde al criterio di assicurare per alcune patologie sociali quella attenzione minima ed indispensabile.

Le fonti di copertura del fabbisogno finanziario generato dall'erogazione delle suddette prestazioni aggiuntive dovrebbero essere reperite all'interno del bilancio dell'Azienda.

Più specificatamente si può asserire che:

- i servizi di riabilitazione, pneumologia e diabetologia dovrebbero autofinanziarsi mediante la riduzione del ricorso da parte degli utenti ad altre strutture pubbliche e/o private;
- le due radiologie di Carloforte e Giba, dovendo svolgere un servizio anche ambulatoriale, dovrebbero autofinanziarsi atteso che costituiscono un investimento già perfezionato.



ART. 3

Servizi sanitari, nuovi investimenti, potenziamento, ridimensionamento, ristrutturazione

L'Azienda prevede, nel periodo di riferimento del presente piano, l'attivazione dei seguenti servizi:

a) Potenziamento Servizio Oculistico ospedaliero

L'attività oculistica ospedaliera necessita di una particolare attenzione in considerazione sia delle numerose richieste che provengono dall'utenza del territorio, ma soprattutto per evitare la mobilità verso altre strutture pubbliche o private. Dotare l'Azienda di un servizio oculistico ospedaliero adeguato e funzionale è ritenuto indispensabile e di rilevante peso sociale, anche in considerazione dell'incidenza della popolazione anziana rispetto all'intera utenza.

In ordine al Servizio suindicato l'Azienda prevede di effettuare i seguenti investimenti i cui dettagli si riportano in allegato sotto il n. 1

a) Servizio oculistico

Investimenti	Importo
Sanitari materiali	200.000.000
Totale	200.000.000

b) Servizio di Riabilitazione:

attualmente l'attività riabilitativa, a causa della cronica carenza delle strutture pubbliche, è in gran parte lasciata all'iniziativa privata.

Si ritiene che il servizio pubblico non possa esimersi dall'erogare un servizio indispensabile, quale quello riabilitativo, tramite le proprie strutture da completare e potenziare.

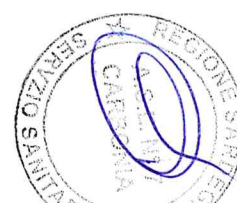
Le finalità sanitarie sono rivolte ad assicurare una migliore assistenza con il conseguente beneficio di ricaduta legato alla riduzione dei ricoveri ospedalieri. L'Azienda mira ad estendere l'attività in tutto il territorio .

In ordine al servizio suindicato l'azienda prevede di effettuare i seguenti investimenti, i cui dettagli si riportano in allegato sotto il n.2.

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	100.000.000
Totale	100.000.000

c) Hospice cure palliative

L'assistenza ai malati terminali ed a pazienti affetti da malattie progressive in fase avanzata può trovare completa attuazione con la istituzione di un hospice di 10 posti letto presso il P.O. S.Barbara secondo il progetto finanziato dall'Assessorato Regionale alla Sanità in aderenza ai piani nazionali predisposti in merito.



In ordine al servizio suindicato l'Azienda prevede di effettuare il seguente investimento:

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	1.500.000.000
Totale	1.500.000.000

d) Servizio di oncologia medico/chirurgica.

L'attivazione di un servizio di oncologia medico/chirurgica in forma ambulatoriale in ambito aziendale consente di realizzare programmi di assistenza e prevenzione in campo oncologico dando opportune risposte ad una fascia di pazienti che sono costretti a rivolgersi ad altre strutture sanitarie con elevati costi per l'azienda.

In ordine al servizio suindicato l'azienda prevede di effettuare i seguenti investimenti:

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	350.000.000
Totale	350.000.000

Con riferimento ai presidi ospedalieri l'azienda prevede i seguenti interventi:

a) **Presidi Ospedalieri** Sirai ,CTO, Crobu, S. Barbara e Presidi territoriali:

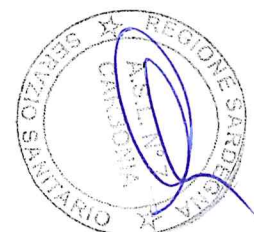
Il programma dell'azienda è teso a risolvere, nel triennio 2001/2003 le problematiche connesse alla disponibilità di strutture e tecnologie atte a garantire una adeguata assistenza in conformità alle norme di legge e più specificatamente degli obiettivi fissati nell'art. 1 punto a) della premessa che in sintesi si richiamano:

- a) completamento della ristrutturazione edilizia dei presidi ospedalieri e territoriali finalizzata al rispetto delle norme di sicurezza e dei requisiti di accreditamento ed alla attuazione del piano di riorganizzazione aziendale della rete ospedaliera, delle degenze a pagamento, all'attività libero professionale;
- b) adeguamento e potenziamento della dotazione strumentale
- c) potenziamento ed adeguamento automezzi ed ambulanze per l'attivazione completa del Servizio 118.

Con tali interventi l'azienda mira a porre a disposizione dell'utente strumentazioni e strutture adeguate, finalizzate al recupero (fatte salve le branche altamente specialistiche), dell'utenza del territorio, fornendo un'assistenza ospedaliera di qualità ed evitando quindi la mobilità verso altre strutture pubbliche o private. L'Azienda ritiene che con gli interventi programmati si possano raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il piano di assegnazione delle risorse finanziarie previste dalla II° fase dell'art.20 della L.n.67/88 viene finalizzato agli interventi di cui agli schemi seguenti.

In ordine ai servizi suindicati, l'azienda prevede di effettuare i seguenti investimenti i cui dettagli si riportano in allegato sotto il n.3.



a) PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	3.995.000.000
Arredi sanitari	2.720.000.000
Totale	6.715.000.000

b) PRESIDIO OSP.RO C.T.O.

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	12.000.000.000
Arredi sanitari	720.000.000
Totale	12.720.000.000

c) PRESIDIO OSP.RO CROBU

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	300.000.000
Arredi sanitari	
Totale	300.000.000

d) Presidio osp.ro S. Barbara

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	3.700.000.000
Arredi sanitari	710.000.000
Totale	4.410.000.000

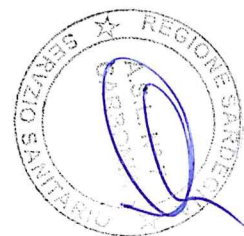
e) Azienda

Direzione Generale

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	150.000.000
Altri non sanitari immateriali	210.000.000
Totale	360.000.000

Direzione Sanitaria

Investimenti	Importi
Altri non Sanitari immateriali	300.000.000
Totale	300.000.000



Direzione Amministrativa

Investimenti	Importi
Altri non sanitari immateriali	300.000.000
Totale	300.000.000

Distretto di Carbonia

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	562.500.000
Arredi sanitari	
Totale	562.500.000

Distretto di Iglesias

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	602.500.000
Arredi sanitari	
Totale	602.500.000

Dipartimento di Diagnosi Cura e Riabilitazione

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	1.065.000.000
Totale	1.065.000.000

Dipartimento di Prevenzione

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	700.000.000
Totale	700.000.000

TOTALE SERVIZI DA RISTRUTTURARE

Investimenti	Importi
Sanitari materiali	23.075.000.000
Sanitari immateriali	
Arredi sanitari	4.150.000.000
Arredi non sanitari	
Altri non sanitari materiali	
Altri non sanitari immateriali	
Totale	28.035.000.000

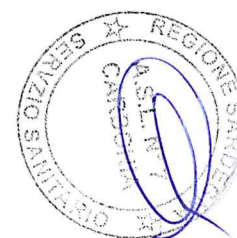
ART. 4

Aree di intervento sanitario prioritarie

Nel territorio è presente una popolazione con alta percentuale di anziani non autosufficienti.

Le tipologie più rilevanti sono riconducibili a:

- affezioni polmonari;
- affezioni leucemiche e tumorali;



- handicap di tipo motorio
- handicap psichiatrico;
- affezioni diabetiche con complicanze.

Pertanto gli interventi descritti risultano orientati verso tali situazioni sanitarie ritenute prioritarie.

ART. 5

Risorse ritenute necessarie per la realizzazione della iniziativa di intervento

1. Per la realizzazione delle iniziative volte al conseguimento degli obiettivi del presente programma, così come individuato nell'art. 1 l'Azienda prevede la necessità delle seguenti risorse umane:
 - per i servizi di riabilitazione l'azienda ha già proceduto al reclutamento di n.17 tecnici per la riabilitazione. E' prevista l'utilizzazione a tempo pieno di due sanitari già operanti all'interno dell'azienda;
 - l'attivazione delle case famiglia psichiatriche di Carbonia e Fluminimaggiore, come anche del centro diurno di Carbonia, richiede la dotazione di personale sanitario, peraltro già previsto nell'organico aziendale, i servizi di pulizia potranno essere esternalizzati.
 - Il servizio radiologico di Giba sarà garantito mediante l'utilizzo del personale già operante nell'azienda.

2. Per la realizzazione delle iniziative volte al conseguimento degli obiettivi del presente programma, così come individuati nell'art.1, l'azienda prevede la necessità delle seguenti dotazioni tecnologiche e strumentali:
si veda descrizione illustrata negli allegati 1-2 e 3 del precedente art.3.

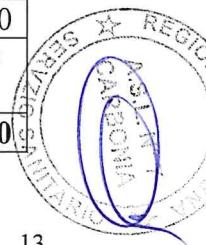
3. Per la realizzazione delle iniziative volte al conseguimento degli obiettivi del presente Programma, così come individuati nell' art. 1, l'Azienda prevede la necessità delle opere di edilizia sanitaria descritte negli allegati 1-2 e 3 al precedente art. 3.

ART. 6

Costi delle iniziative

Per la realizzazione delle iniziative volte al conseguimento degli obiettivi del presente programma, così come individuati nell'art. 1, l'Azienda prevede il sostenimento dei seguenti costi:

Iniziativa	Costi annui	Spese in c/capitale	Totale
Attivazione Casa Famiglia	1.000.000.000	già sostenute	1.000.000.000
Attivazione ambulatorio radiologico Giba	210.000.000	già sostenute	210.000.000
Ripristino Dialisi Carloforte	960.000.000	in service	960.000.000
Potenziamento ed adeguamento dotazioni strumentali e tecnologiche Oculistica		200.000.000	200.000.000
Potenziamento riabilitazione		100.000.000	100.000.000
Hospice cure palliative	1.500.000.000		1.500.000.000
Oncologia medico/chirurgica	350.000.000		350.000.000
Totale	4.020.000.000	300.000.000	4.320.000.000



ART. 7

Per la realizzazione delle iniziative volte al conseguimento degli obiettivi del presente Programma, così come individuato nell'art. 1, l'Azienda formula le seguenti proposte di adeguamento del Piano Sanitario Regionale:

a) FINANZIAMENTO A FAVORE dell'Azienda U.S.L. n.7 – Carbonia

L'Azienda in considerazione della grave situazione socioeconomica e sanitaria del territorio, nonché della difficile rete viaria che preclude l'accesso ai Servizi, accentrati presso le sedi aziendali di Carbonia ed Iglesias, da parte dei cittadini meno abbienti intende attivare una politica di decentramento e potenziamento dei Servizi/strutture territoriali finalizzando a tal fine le risorse finanziarie in conto esercizio assegnate.

La situazione strutturale che consta di oltre trenta presidi territoriali, e di quattro ospedali, richiede un notevole intervento iniziale per adeguare le strutture alle norme di legge in vigore. L'Azienda necessita pertanto, così come è stato già fatto per altre situazioni locali o nuove istituzioni, di una quota di risorse derivanti dal Piano triennale degli investimenti tale da consentire l'adeguamento delle strutture alla normativa di legge per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

b) RIORDINO DELLE PIANTE ORGANICHE

L'Azienda ha intendimento di proporre un riordino delle piante organiche finalizzato al conseguimento delle iniziative intraprese ed alla ristrutturazione della rete ospedaliera. La proposta di riordino sarà portata all'attenzione e valutazione dell'Assessorato per il successivo esame da parte della Giunta Regionale.

c) OPERE Di EDILIZIA SANITARIA

Le opere di edilizia sanitaria sono improntate al aspetto di due requisiti essenziali:

1) rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza;

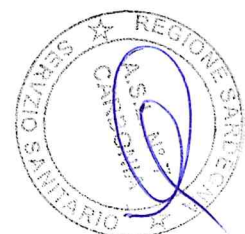
2) rispetto delle norme sull'accreditamento di cui al Decreto Ass. Igiene e Sanità n. 1957/3 del 29.6.98 pubblicato sul BURAS n. 19 dei 23.7.98.

Le opere suddette saranno realizzate in armonia con il piano di ristrutturazione della rete ospedaliera e secondo gli obiettivi di cui all'art.1 ed esplicitati nel punto a della premessa.

d) DOTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUMENTALI

Le dotazioni strumentali sono dettagliatamente descritte negli allegati al precedente art. 3.

Si ritiene che le dotazioni proposte siano in linea con le linee di indirizzo sanitarie regionali e con le norme sull'accreditamento disposte con il citato Decreto Assessoriale.



PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE ANNO 2002

ATTIVAZIONE SERVIZI

a) SERVIZIO OCULISTICO

Investimenti	Importo
Sanitari materiali, attrezzature camera operatoria ed impianti	200.000.000
Totale	200.000.000

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI

b) Servizio di Riabilitazione

Investimenti	Importo
Sanitari materiali: attrezzature varie per riabilitazione	100.000.000
Totale	100.000.000

b) Hospice e cure palliative

Investimenti	Importo
Sanitari materiali	1.500.000.000
Arredi sanitari	
Totale	1.500.000.000

c) Oncologia medico/chirurgica

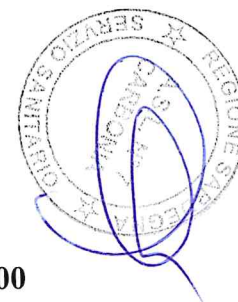
Investimenti	Importo
Sanitari materiali	350.000.000
Arredi sanitari	
Totale	350.000.000

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE ANNO 2002

Interventi di ristrutturazione

ANNO 2002

A) PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI TOTALE L. 6.715.000.000



Sanitari materiali

1) Intervento di ristrutturazione per adeguamento strutture alle norme di sicurezza e sull'accreditamento, in armonia con la ristrutturazione della rete ospedaliera intrapresa dall'Azienda. L'intervento comprende:

- costruzione ultimo piano del corpo centrale, adeguamento dei percorsi pulito-sporco, degli impianti elevatori, ristrutturazione edilizia finalizzata al recupero degli spazi da destinare all'attività *intra moenia*, adeguamento e messa a norma delle sale operatorie, sistemazione delle aree esterne.
- Intervento di ristrutturazione e ampliamento per adeguamento alle norme di sicurezza e alle norme sull'accreditamento, copertura e completamento del 5° piano, sistemazione delle aree esterne di accesso, in armonia con la ristrutturazione della rete ospedaliera intrapresa dall'azienda.

Importo L. 3.995.000.000

Arredi Sanitari

2) Apparecchiature

Importo L. 2.720.000.000

TOTALE L. 6.715.000.000

1) Sostitutivi

2) Legislativi

P.O. Sirai: Interventi ristrutturazione ed adeguamento norme di sicurezza

L. 3.995.000.000

3) Produttività

P.O. Sirai: Sanitari materiali

- Messa a norma sale operatorie L. 1.000.000.000

Arredi sanitari

- Acquisto mediceria L. 200.000.000

4) Espansione

5) **Qualitativi Arredi sanitari**

P.O: Sirai:

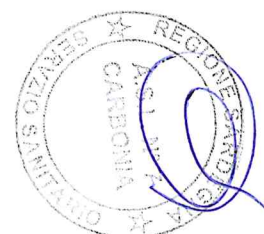
- Centrale sterilizzazione L. 800.000.000

- Attrezzatura diagnostica e strumentale per i servizi . L. 720.000.000

P.O. Sirai Totale anno 2002 L. 6.715.000.000

B) Presidio Ospedaliero CTO

TOTALE L. 12.720.000.000



Sanitari materiali

- 1) Intervento di ristrutturazione edilizia del complesso ospedaliero per adeguamento alle norme sulla sicurezza, alle norme sull'accreditamento in armonia con il piano di ristrutturazione della rete ospedaliera che prevede la costituzione di un polo chirurgico medico e l'inserimento di servizi come il 118, la Rianimazione, la Dialisi ed il potenziamento del Pronto Soccorso secondo le linee definite nell'art.1.

Importo L. 12.000.000.000

Arredi sanitari

- 2) Apparecchiature

Importo L. 720.000.000

Totale L. 12.720.000.000

Sanitari materiali

- 1) Sostitutivi

- 2) Legislativi:

P.O. CTO: Intervento di ristrutturazione edilizia per la messa a norma e sicurezza L. 10.000.000.000

- 3) Produttività:

P.O. C.T.O.: - Acquisto mediche L. 200.000.000

- Messa a norma sala operatoria L. 1.000.000.000

- 4) Qualitativi:

P.O. C.T.O.: Centrale di sterilizzazione L. 800.000.000

Arredi sanitari

Acquisto attrezzatura diagnostico strumentale L. 720.000.000

P.O. C.T.O. Totale Anno 2002 L. 12.720.000.000

C) PRESIDIO OSPEDALIERO F.lli CROBU TOTALE L. 300.000.000

Sanitari Materiali Importo L. 300.000.000

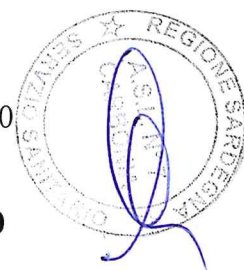
Arredi sanitari Importo L.

- 1) Sostitutivi

- 2) Legislativi:

P.O. Crobu: manutenzione ordinaria per adeguamento norme Di sicurezza L. 300.000.000

P.O. Crobu TOTALE Anno 2002 L. 300.000.000



D) PRESIDIO OSPEDALIERO S. BARBARA TOTALE L. 4.410.000.000

Sanitari materiali

1) Interventi di adeguamento della struttura alle norme di legge sulla sicurezza, ristrutturazioni per ospitare lungo degenze riabilitative e poliambulatori in ossequio alle norme sull'accreditamento ed agli indirizzi di ristrutturazione della rete ospedaliera intrapresa dall'Azienda.

Importo L. 3.700.000.000

2) Arredi Sanitari

Importo L. 710.000.000

TOTALE L. 4.410.000.000

Sanitari materiali

1) Sostitutivi

2) Legislativi

P.O. S. Barbara: Interventi di ristrutturazione per la messa a norma e sicurezza

L. 2.500.000.000

2) Produttività

P.O. S.Barbara: messa a norma sala operatoria
Medicheria

L. 1.000.000.000

L. 200.000.000

Arredi Sanitari

3) Qualitativi

P.O. S. Barbara: acquisto attrezzatura diagnostico strumentale

L. 720.000.000

P.O. S. Barbara Anno 2002 TOTALE L. 4.410.000.000

E) PRESIDI TERRITORIALI E SERVIZI GENERALI

TOTALE L. 3.890.000.000

Sanitari materiali

Importo L. 3.080.000.000

Sanitari immateriali

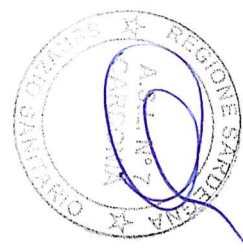
Arredi non sanitari

Altri non sanitari materiali

Altri non sanitari immateriali

Importo L. 810.000.000

Totale L. 3.890.000.000



	Direzione Generale	Direzione Sanitaria.	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Cura e Diagnosi	Direzione Amm.va.	Distretto Iglesias	Distretto Carbonia
Sostitutivi							
Legislativi						240.000.000	200.000.000
Produttività	360.000.000	300.000.000	700.000.000	1.065.000.000	300.000.000	362.500.000	362.500.000
Espansione							
Qualitativi							
Strategici							
Totale Gen.	360.000.000	300.000.000	700.000.000	1.065.000.000	300.000.000	602.500.000	562.500.000

1) Sostitutivi

Sanitari Materiali

2) Legislativi

Strutture territoriali interventi strutturali per adeguamento norme di sicurezza ed accreditamento ambulatori territoriali:

- Distretto Carbonia: Piscine L. 200.000.000
- Distretto Iglesias : Nebida L. 240.000.000

2)Produttività

- Direzione Generale: Cablaggio degli edifici aziendali, telefonia e acquisto computer
- Direzione Amministrativa
- Direzione Sanitaria

Importo L. 960.000.000

Dipartimento Diagnosi e Cura:

- Messa a norma rete di distribuzione dei gas elettromedicali L. 665.000.000
- Acquisto autolettighe L. 75.000.000
- Acquisto auto Centro trasfusionale L. 25.000.000
- Acquisto attrezzatura diagnostica e strumentale L. 300.000.000

Distretto di Carbonia: Servizio Manutenzione : acquisto furgoni, e motofurgoni
 Servizi Sanitari: Acquisto furgone per raccolta sangue
 Trasporto medicinali L. 362.500.000

Distretto Iglesias: Servizio Manutenzione : acquisto furgoni, e motofurgoni
 Servizi Sanitari: Acquisto furgone per racc. sangue
 Trasporto medicinali
 Strumentazione Chirurgico Ambulatoriale

Importo L. 362.500.000

Presidi Territoriali e Servizi Generali Anno 2002 TOTALE L. 3.890.000.000

